



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Segreteria generale

Protocollo: 493/11/ML/gp

Roma, 14 febbraio 2011

All'Ambasciata del Messico presso lo Stato Italiano
C.a. Sua Eccellenza l'Ambasciatore

Via Lazzaro Spallanzani 16
00198 Roma
Fax 06.4403.876

Oggetto: Difesa dei diritti sindacali

Ci rivolgiamo a Lei, affinché trasmetta le nostre richieste al Presidente del Governo Messicano.

In questi giorni, promosse da molti sindacati nazionali, sostenute dalla Federazione Internazionale dei Sindacati Metalmeccanici, si svolgono giornate di azione per la difesa dei diritti sindacali e del lavoro in Messico, dove vengono pesantemente violati.

Il nostro sindacato, che rappresenta 360.000 lavoratori e lavoratrici metalmeccaniche, impegnato nella difesa dei diritti del lavoro e delle libertà sindacali nel nostro paese, si sente particolarmente vicino alle lavoratrici e ai lavoratori messicani privati di diritti fondamentali.

In particolare Le chiediamo di trasmettere le seguenti richieste:

- Considerare il datore di lavoro e i funzionari governativi responsabili dell'esplosione della miniera di Pasta de Conchos che ha causato la morte di 65 minatori il 19 febbraio 2006.
- Far cessare le infrazioni sistematiche al diritto alla libertà sindacale dei lavoratori e delle lavoratrici, in particolare i "contratti di protezione" imposti dai datori di lavoro e le loro ingerenze nelle elezioni sindacali.
- Mettere fine all'uso della forza – da parte dello Stato o di organizzazioni private – per reprimere le rivendicazioni legittime dei lavoratori e delle lavoratrici a sostegno di sindacati democratici, di migliori salari e di migliori condizioni di lavoro come anche di buone condizioni di sicurezza e di salute.
- Mettere fine alla campagna di pressione politica contro il sindacato messicano dei minatori e il sindacato messicano dei lavoratori del settore elettrico.

Ci auguriamo che possa trasmettere quanto prima tali richieste al Governo che rappresenta e auspichiamo che le nostre domande vengano accolte.

Distinti saluti

Maurizio Landini
Segretario generale Fiom-Cgil